



MUSEO
EGIZIO

NOTA ESPLICATIVA AL BILANCIO PREVENTIVO 2026

Premessa

Il 2026 si preannuncia come un anno di grande rilevanza per il Museo Egizio, sia dal punto di vista della programmazione culturale che sotto il profilo economico-finanziario. Nel corso dell'anno è prevista la conclusione dei lavori avviati in occasione del Bicentenario dell'istituzione, la cui realizzazione ha subito un rallentamento dovuto ad imprevisti. Allo stato attuale, si prevede il completamento dei lavori entro la fine del 2026, nel mese di novembre – diversamente dalla data inizialmente prevista di febbraio 2025.

Con l'inaugurazione della Piazza, la corte del palazzo barocco coperta da una struttura in vetro e acciaio come da progetto dello studio OMA, il Museo Egizio restituirà alla città un nuovo spazio pubblico, un'agorà su due livelli aperta gratuitamente. La piazza sarà il nuovo cuore nevralgico dell'esperienza museale, uno spazio da cui il visitatore potrà partire liberamente alla scoperta degli allestimenti permanenti e temporanei, della Galleria dei Re, del Tempio di Ellesiya, dei nuovi spazi del Giardino Egizio, del museumshop, della caffetteria e dell'infopoint. Al piano ipogeo nascerà una sala immersiva che offrirà una ricostruzione del paesaggio egiziano per ricontestualizzare la collezione. L'accesso al palazzo sarà garantito da diversi varchi, rendendo il museo più permeabile e aperto alla collettività. Questi interventi riflettono una visione del Museo come laboratorio della contemporaneità, capace di coniugare ricerca, memoria e partecipazione pubblica.

La riconfigurazione degli spazi e dei percorsi sarà l'occasione per riflettere sul ruolo del Museo come luogo di conservazione o di distruzione e sul ruolo dei visitatori nell'approccio alla cultura materiale esposta.

Nel bilancio preventivo 2026 è stata introdotta una parziale riclassificazione delle voci di costo e ricavo, con l'obiettivo di migliorare la leggibilità e la coerenza strategica rispetto alle progettualità in corso e a quelle previste per il futuro. Tale intervento risponde alle aspettative di crescita, non solo in termini economici, ma anche in relazione allo sviluppo di nuove attività e al conseguimento dei risultati attesi. La revisione ha permesso di aggregare le voci secondo aree funzionali, facilitando il monitoraggio degli investimenti in ambiti chiave oltre che rendendo più trasparente il collegamento tra risorse impiegate e obiettivi strategici, in linea con il processo di rendicontazione non finanziaria. La nuova etichettatura



MUSEO
EGIZIO

riflette una visione integrata e orientata al futuro, che valorizza il ruolo del bilancio preventivo come strumento di pianificazione e comunicazione.

Il presente bilancio preventivo ingloba anche le quote di ammortamento prodotte da investimenti terminati oltre ad alcuni costi accessori determinati dalle attività correlate al momento di trasformazione in atto; le valutazioni da effettuare nei prossimi anni sono legate al consolidamento di azioni oggi sperimentali che potrebbero invece diventare strutturate in termini di ricerca, programmazione culturale e visibilità .



MUSEO
EGIZIO

Ricavi

Il totale dei ricavi previsto per il 2026 è pari a € 20.001.636, in crescita del 1,66% rispetto all'anno precedente.

Tra le **quote associative** sono registrati i contributi e le donazioni raccolte da enti partner, con cui il Museo intrattiene rapporti di affiliazione o collaborazione: associazione Gli Scarabei, AFME American Friends of Museo Egizio e Rotary Club. Il contributo complessivo derivante da questa attività, riconducibile al più ampio progetto di fundraising, è stimato in € 70.000.

La sezione dedicata ai **contributi**, oggetto di riclassificazione in questo bilancio, guarda alle quote di finanziamento da bandi vinti dall'istituzione (nazionali ed europei) e a quelli erogati a fronte di domande di contributo per attività ordinaria o per progetti di ricerca e museali. In totale, si prevede che l'attività generi quote di ricavo per € 1.831.277 di cui:

- € 898.812 da bandi per attività ordinaria;
- € 820.000 da bandi per progetti di ricerca e museali;
- € 112.415 da fondi europei (progetto CDCC, finanziato nell'ambito del programma Europa Creativa e la borsa Marie Skłodowska Curie per il progetto Seams).

Le donazioni da individui e aziende, insieme alle quote di sponsorizzazione, sono state spostate nella sezione di bilancio dedicata agli Altri Ricavi.

La sezione dedicata ai ricavi da **bigliettazione e attività correlate** dal 2026 è circoscritta a biglietteria ordinaria e straordinaria - cioè relativa ad eventi istituzionali che normalmente vedono una tariffazione diversificata-, carte abbonamento, didattica e museumshop. Il totale previsto è pari a €12.178.089, in crescita rispetto al 2025 del + 7,89% nonostante il calo dei proventi di alcune componenti.

	2026	Δ%	2025
Biglietteria	10.532.589,00	+13,74%	9.260.240,00
Biglietteria da eventi speciali	375.000,00	+25%	300.000,00
Carte abbonamento	585.000,00	-11,76%	663.000,00
Didattica	230.000,00	-20,69%	290.000,00
Museumshop	455.500,00	-41,17%	774.309,00
TOTALE	12.178.089,00	+7,89%	11.287.549,00



MUSEO
EGIZIO

La previsione dell'aumento di ricavi da biglietteria si deve al trend in costante crescita del numero di visitatori che il Museo Egizio accoglie. Nel 2024 erano stati 1.036.698; nel 2025, alla data del 13 ottobre avevano già superato il milione di unità.

Il calo delle carte abbonamento, della didattica e del museumshop è coerente con le limitazioni imposte dai cantieri di trasformazione:

- le aule didattiche sono, tranne due, temporaneamente inaccessibili, compromettendo lo svolgimento dei laboratori;
- Il museumshop è stato riallocato in spazi ridotti e non così strettamente connessi alla visita, con conseguente diminuzione della superficie espositiva;
- la flessione delle carte abbonamento riflette una minore propensione alla visita ricorrente da parte del pubblico locale, in attesa della stabilizzazione dell'offerta museale e del rinnovamento degli spazi interessati dalla cantierizzazione in atto..

Tra gli Altri Ricavi si segnalano in particolare le seguenti voci:

- Mostre itineranti e prestiti. L'importo è la proiezione dei ricavi alla luce dei contatti e le trattative in corso o già definite;
- Servizio di caffetteria e catering esplicita un importo in linea con i ricavi del periodo precedente e alle aspettative consolidate;
- Eventi privati. Nel bilancio preventivo 2026 si registra un ambizioso aumento del +54,76% dei ricavi derivanti dagli eventi privati, a conferma del crescente interesse da parte dei clienti nell'utilizzo degli spazi museali, nuovi e non, per iniziative esclusive. Tale previsione si fonda su una strategia mirata che include il lancio di una nuova campagna di marketing volta a valorizzare la versatilità e l'unicità degli ambienti del Museo Egizio, con l'obiettivo di rafforzarne il posizionamento come location d'eccellenza per eventi corporate, culturali e privati;
- Attività consulenziale. Per la prima volta, il bilancio preventivo del Museo Egizio include tra i ricavi e i costi una voce dedicata alle attività consulenziali. Si tratta di prestazioni professionali condotte dalla Fondazione in favore di enti terzi, in ambito museale, scientifico e gestionale. L'introduzione di questa voce riflette la volontà di valorizzare le competenze interne e di strutturare un modello di offerta consulenziale, coerente con la missione istituzionale e con le strategie di sviluppo. Se negli anni precedenti questa attività è stata sporadica e casuale, riteniamo che con l'avvio di due importanti progetti consulenziali nel 2025 sia giunto il momento di consolidare questa linea di intervento che si sta dimostrando particolarmente promettente anche sotto il profilo economico.



MUSEO
EGIZIO

La diminuzione dei **proventi finanziari** per il secondo anno consecutivo, è riconducibile agli impegni finanziari assunti per i progetti legati al bicentenario. Tali progetti hanno comportato uscite di cassa significative e costanti, che hanno richiesto alla Fondazione di effettuare disinvestimenti in quota parte per garantire la necessaria liquidità.. Questo ha inciso negativamente sulla disponibilità di risorse finanziarie investite, riducendo i proventi generati da tali strumenti.

Gli **utilizzi dal fondo di dotazione** previsti per il 2026 ammontano a € 644.000 a copertura dei costi di gestione dell'istituzione in un anno che sarà, ancora, di transizione.

La richiesta per i Soci Fondatori ammonta a € 643.495, €161.000 quota parte di ogni socio fondatore- ad esclusione del MIC- in linea con quanto ottenuto per il 2025. Tale impegno è fondamentale per compensare le spese ordinarie, mentre ci riserviamo di sottoporre richieste aggiuntive in relazione alla cantierizzazione non coperta dal bilancio straordinario di cui sono ancora in corso i conteggi.



Costi

Nel bilancio preventivo 2026, la struttura dei costi riflette l'evoluzione strategica e operativa del Museo Egizio in un anno ancora segnato dalla trasformazione. L'analisi dei costi evidenzia investimenti mirati in ambiti chiave come la ricerca scientifica, l'accessibilità, la digitalizzazione e la programmazione culturale, oltre a una gestione attenta delle spese generali e del personale. Particolare attenzione è stata riservata alla valorizzazione delle competenze interne e alla strutturazione di nuove linee di attività, come la consulenza e l'ampliamento degli spazi museali.

Di seguito una tabella di confronto tra il bilancio preventivo 2025 e 2026.

	2026	Δ%	2025
Acquisti	€ 345.000,00	+6,15%	€ 325.000,00
Servizi generali e amministrativi	€ 4.958.779,00	+0,43%	€ 4.937.550,00
Personale	€ 6.016.553,00	+3,22%	€ 5.828.688,00
Costi per godimento beni di terzi	€ 703.283,00	+57,83%	€ 445.600,00
Collezione, educazione, ricerca	€ 986.017,00	+76,20%	€ 559.600,00
Oneri diversi di gestione	€ 1.708.300,00	+0,70%	€ 1.696.500,00
Emolumenti spese organi sociali	€ 52.200,00	- 17,14%	€ 63.000,00
Ammortamenti	€ 3.468.274,00	-26,39%	€ 4.711.561,00
Oneri finanziari e patrimoniali	€ 156.100,00	+209,91%	€ 50.370,00
Progetti e attività museali	€ 1.018.530,00	+61,15%	€ 632.058,00
Mostre e allestimenti	€ 588.600,00	+38,17%	€ 426.000,00

Tra gli **acquisti**, si prevede un rialzo dei costi di prodotti e gestione della caffetteria in relazione al lieve ma costante aumento dell'utenza del servizio. La voce di costo relativa agli acquisti per altri beni (€ 24.000 nel preventivo 2025) è stata ricollocata nell'ambito dei costi di Collezione, Educazione e Ricerca per competenza, trattandosi di acquisti di materie prime per restauri e altre necessità di natura scientifica.

Tra i **servizi generali e amministrativi** si segnala la scissione in due righe distinte della voce che precedentemente univa manutenzioni impianti e global service e la riclassificazione più puntuale dei costi per attività di comunicazione. Laddove fino al 2025 vi era un'unica riga di costo "pubblicità istituzionale e



MUSEO
EGIZIO

ufficio stampa", dal 2026 il bilancio preventivo vede la separazione delle due attività: *Ufficio stampa* e *Campagne marketing e comunicazione*, cui si aggiunge *Progettazione e produzione materiali promozionali e segnaletica museale*. Questa distinzione va nella direzione di analizzare con maggiore puntualità gli investimenti programmati e poi realizzati nell'ambito delle suddette attività, insieme ai risultati raggiunti. Il budget complessivamente allocato è pari a € 426.410.

Si segnala infine l'importo allocato in spese per sicurezza, tutela ambientale e edilizia pari a € 236.668.

Le spese per il **personale**, che includono quelle per il personale dipendente e quelle per i collaboratori, ammontano al 30% del totale dei costi previsti nell'anno, in continuità con l'investimento stanziato l'anno precedente. Si segnala la creazione di una voce di costo dedicata alle spese necessarie per finanziare le attività dei comitati interni costituiti negli ultimi anni: il Comitato per la parità di genere e il Comitato etico.

Tra i costi per il **godimento beni di terzi** rientrano tanto le spese di affitto di locali ulteriori oltre alla sede del Museo – Accademia delle Scienze, magazzini esterni per reperti e altri materiali, Palazzo d'Azeglio – quanto licenze d'uso software e canoni di noleggio attrezzatura informatica. Il totale allocato nel previsionale è in netto rialzo rispetto all'anno precedente, + 57,83%, dovuto in particolar modo all'incremento degli spazi a disposizione presso Palazzo d'Azeglio (vd. sezione Progetti e attività museali).

La sezione **Collezione, Educazione, Ricerca** raccoglie in modo ordinato tutte le linee di investimento relative alle attività del comparto scientifico, per un importo complessivo pari a € 986.017. Questa cifra riflette la natura del Museo Egizio come ente di ricerca, impegnato nella programmazione annuale di investimenti significativi volti al perseguitamento delle proprie finalità istituzionali. La scelta di spacchettare ed etichettare puntualmente le voci di bilancio afferenti a questo ambito consente una lettura analitica delle priorità e della strategia scientifica dell'istituzione. La differenziazione degli investimenti previsti permette di evidenziare con chiarezza le linee di attività: dai progetti di ricerca alle campagne di scavo, dalle spese per la conservazione e il restauro a quelle per la diagnostica e l'archeometria. A queste si aggiungono i costi allocati alla biblioteca e all'archivio, nonché quelli destinati all'educazione, alla formazione, all'editoria e alle pubblicazioni scientifiche. Il totale investito nel comparto, al netto dei costi per il personale dedicato, è pari al 5% del bilancio complessivo dell'anno.

La sezione **Progetti e attività museali**, invece, racconta della varietà e della rilevanza dei progetti che il Museo conduce con una prospettiva pluriennale. Di seguito alcune precisazioni di merito:

- **Accessibilità.** Concluso il progetto Museo Egizio Accessibile (Missione 1, Componente 3, Misura 1, Investimento 1.2, Linea di azione 2) finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU e gestito dal Ministero della Cultura tramite la Direzione Generale Musei, il Museo Egizio ha deciso sin dal



MUSEO
EGIZIO

bilancio preventivo 2025 di allocare un importo pari al 10% del finanziamento nel consolidamento del progetto accessibilità nella sua accezione più ampia. Nel 2026 sono previsti investimenti a favore della webapp museale con la produzione di ulteriori contenuti nelle diverse lingue (comprese LIS e IS), nella produzione di nuovi pannelli tattili e nella formazione trasversale del personale.

- *Programmazione culturale.* Si tratta del budget allocato per sostenere le attività istituzionali programmate per l'anno: eventi speciali, ciclo di conferenze e presentazioni editoriali e agenda culturale. In questa riga è incluso anche un budget pari a € 100.000 per gli eventi correlati all'inaugurazione della Piazza.
- *Infrastruttura digitale.* Dall'introduzione in organigramma del Dipartimento Innovazione digitale, il Museo investe in maniera strutturata nelle sue infrastrutture digitali e a partire da questo bilancio previsionale il budget allocato nelle attività è tracciato in maniera isolata rispetto ad altre voci di costo.
- *Fundraising.* Il costo previsto di € 98.000 è quello necessario per sostenere le attività di raccolta fondi ordinarie e straordinarie condotte: dalle campagne di crowdfunding agli investimenti necessari per promuovere il programma membership ed altre iniziative.
- *Attività consulenziale.* Nel corso del 2026 si prevede di modellizzare l'offerta di servizi di consulenza che il Museo Egizio può prestare ad enti terzi. Il Museo Egizio si può distinguere nel panorama della consulenza culturale per la capacità di coniugare eccellenza scientifica, solidità gestionale e visione internazionale, offrendo un approccio curatoriale fondato sulla ricerca, capace di dare contenuto e profondità culturale a strategie, allestimenti e programmi museali. Nel 2026 si prevede un investimento iniziale di € 10.500 per le attività di promozione e di gestione delle relazioni già attive.
- Il 2026 vedrà il completamento dei lavori di riqualificazione degli spazi di *Palazzo d'Azeglio* di cui il Museo Egizio sarà affittuario. L'aumento dei costi di affitto corrisponde alla creazione di un budget dedicato all'allestimento degli spazi tanto dal punto di vista infrastrutturale quanto degli arredi. Palazzo d'Azeglio ospiterà la biblioteca e alcune postazioni di lavoro. Il budget include anche i costi necessari per il riallestimento dello spazio attualmente dedicato alla biblioteca presso la sede di via Accademia delle Scienze.

Anche nella sezione dedicata ai costi per **Mostre e allestimenti** si è provveduto ad un adeguamento della nomenclatura, per distinguere gli investimenti sul percorso permanente da quelli sui progetti espositivi temporanei e restituire così il dinamismo dell'istituzione. Nel 2026 è previsto il completamento del percorso permanente *Materia. Forma del tempo* con l'integrazione delle sezioni dedicate alla faience, i bronzi e le stele, oltre all'inserimento permanente nel percorso del progetto artistico *Returning the Gaze* a



MUSEO
EGIZIO

cura di Ali Cherri, esposto per la prima volta al Museo Egizio nel 2024 (progetto sostenuto dal PAC2024 – Piano per l’Arte Contemporanea, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura).

Oltre alla progettazione dei nuovi allestimenti permanenti, si prevede di investire un importo pari a € 50.000 nella manutenzione dei percorsi e degli allestimenti, per garantire ai pubblici la miglior fruizione della collezione.

La voce Nuovi allestimenti temporanei, invece, raccoglie gli investimenti 2026 nel programma di mostre. Tra questi, si segnala una quota pari a € 35.000 a copertura dei lavori propedeutici alla mostra Soter prevista nel 2027.

Da ultimo, si segnala come tra le quote di **ammortamento** materiali sono state tracciate anche le quote relative al progetto di rifunzionalizzazione di Galleria dei Re e che tra gli **oneri finanziari e patrimoniali** è stata introdotta una nuova voce per registrare gli interessi su preammortamento del mutuo sottoscritto nell'estate 2025 (€ 100.000).